



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;

VISTI in particolare, gli articoli 23, 24 e 25 della legge 14 novembre 2016, n. 220 che disciplinano la concessione di contributi automatici per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione delle opere cinematografiche e audiovisive di nazionalità italiana;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017, n. 342, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi automatici di cui agli articoli 23, 24 e 25 della legge 14 novembre 2016, n.220”;

VISTO l’articolo 12, comma 2, del citato decreto ministeriale che prevede la costituzione di un fondo potenziale dell’impresa sul quale sono erogati i contributi automatici alla medesima impresa per sostenere lo sviluppo, la produzione e la distribuzione in Italia e all’estero di nuove opere cinematografiche o audiovisive di nazionalità italiana aventi i requisiti di eleggibilità culturale ai sensi dei decreti emanati in attuazione dell’articolo 15 della legge 220 del 2016;

VISTO l’articolo 12, comma 5, del citato decreto ministeriale che prevede che i contributi automatici decadono a seguito del mancato reinvestimento, entro il 31 dicembre del quinto anno solare in cui sono stati accreditati, per le finalità indicate all’articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d), secondo modalità previste con successivo decreto del Direttore Generale Cinema;

VISTO il decreto ministeriale 31 luglio 2017 n. 344 recante “Disposizioni applicative in materia di deposito delle opere audiovisive ammesse ai benefici di legge, di cui all’articolo 7 della legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché in materia di costituzione della rete nazionale delle cineteche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 luglio 2017, recante “Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 14 luglio 2017 e successive modificazioni, recante “Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla citata legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il decreto legge 25 marzo 2020, n.19, e i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati a partire dal 1° marzo 2020, recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus COVID-19;

VISTO il decreto direttoriale 6 maggio 2020, rep. n. 1210, recante le modalità di reinvestimento dei contributi automatici di cui al D.M. 342 del 31 luglio 2017;

VISTO il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125 che dispone la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTO il decreto direttoriale 22 ottobre 2020, rep. n. 2532, recante modifiche al decreto direttoriale 6 maggio 2020, rep. n. 1210;

VALUTATO opportuno, al fine di ulteriormente mitigare gli effetti subiti dal settore cinematografico e audiovisivo a seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria COVID-19, apportare alcune modifiche al decreto direttoriale che disciplina le modalità di reinvestimento dei contributi automatici,

DECRETA

Articolo 1

1. L'art. 9, comma 6, del decreto direttoriale 6 maggio 2020, rep. n. 1210, e ss.mm.iii, è sostituito dal seguente: *“6. Nel caso di contributi automatici riconosciuti per i risultati conseguiti nell'anno 2017 e nell'anno 2018, l'istanza di reinvestimento può essere presentata anche per le opere per cui è stato richiesto il rilascio del visto di revisione cinematografica, ovvero, nel caso di opera audiovisiva, per cui è stato effettuato il deposito presso la Direzione generale cinema e audiovisivo, a partire, rispettivamente, dal 1 gennaio 2018 e dal 1 gennaio 2019”*.

Articolo 2

1. Il presente decreto si applica a decorrere dalla pubblicazione del decreto direttoriale 6 maggio 2020, rep. n. 1210.

Il Direttore Generale

Nicola Borrelli



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO